

FILT CGIL FIT CISL UILTRASPORTI UIL UGL FAISA CISAL FAST ORSA
SEGRETERIE REGIONALI DEL VENETO

Mestre, 23 febbraio 2011
Prot. n. 62/UNIT./aa

e, p.c.

OR.S.A. <u>FERROVIE</u> Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base SEGRETERIA GENERALE
24 FEB. 2011
Prot. N° <u>85</u>

Alla COMMISSIONE DI GARANZIA
sull'Esercizio del diritto di sciopero
ROMA
Fax 0694539680

Ai Responsabili delle Strutture
della Società Trenitalia S.p.A.

Ai Responsabili delle Strutture
della Società RFI S.p.A.

Alle Aziende Locali del TPL
tramite le Associazioni di
Rappresentanza Sindacale
ANAV e ASSTRA

Alle segreterie Nazionali
FILT CGIL
FIT CISL
UILTRASPORTI UIL
UGL
FAISA CISAL
FAST
ORSA

Egr. Sig. Presidente
Giunta Regionale Veneto
VENEZIA

Egr. Sig. Assessore
alla Mobilità e ai Trasporti
Regione Veneto
VENEZIA

Osservatorio sugli scioperi
nel Settore Trasporti
c/o Ministero Infrastrutture
e Trasporti
ROMA
Fax 0644234159 – 0644267222

Egregi Sigg. PREFETTI
delle Province del Veneto

Egredi Sigg. PRESIDENTI
Province del Veneto

Egredi Sigg. SINDACI
dei Comuni capoluogo di Provincia

LORO INDIRIZZO

OGGETTO: FORMULAZIONE SECONDA AZIONE DI SCIOPERO TRASPORTO PUBBLICO REGIONE VENETO.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali,

premessò che

- in data 20 dicembre 2010 hanno chiesto al Presidente della Regione del Veneto, Dott. On. Luca Zaia, un incontro relativamente al "bilancio 2011" della Regione con particolare riferimento al finanziamento del trasporto pubblico locale;
- in data 27 dicembre 2010, in assenza di risposta, hanno avviato con lettera formale con nota formale Prot. n. 310/UNIT./aa, la procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie collettive ai sensi della Legge N°146/90 e successive modifiche;
- nonostante l'urgenza e indifferibilità di attivare il confronto, nessuna convocazione è giunta dalla Giunta della Regione del Veneto, che riteniamo dunque, totalmente responsabile dell'attuale conflittualità.
- In data 5 gennaio 2011 hanno comunicato alla competente Commissione in indirizzo la prima azione di sciopero per il venerdì 21 gennaio 2011.
- In data 11 gennaio 2011 la Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha fatto pervenire con prot. N°25/RU pos.39498 nota di violazione della "regola della rarefazione tra azioni di sciopero".
- In data 14 gennaio 2011 le scriventi Organizzazioni sindacali hanno riformulato la richiesta nel rispetto delle indicazioni della comunicazione della Commissione di Garanzia e fissando la prima azione di sciopero – 4 ore - per giovedì 10 febbraio 2011.
- Lo sciopero è normalmente avvenuto nella giornata del 10 febbraio 2011 nel rispetto delle prescrizioni della Commissione di garanzia e delle disposizioni contrattuali e di legge.
- I motivi che hanno dato luogo alla protesta sono rimasti inalterati e nel contempo nulla è stato prodotto né formalmente né sostanzialmente per modificare lo status di grave taglio al finanziamento del trasporto pubblico locale.

Verificato che

presso l'Osservatorio sui conflitti nei trasporti il calendario delle agitazioni per il mese di marzo 2011, giacciono le richieste e proclamazioni che ineriscono la presente proclamazione indicate dalla Commissione

formulano

**LA SECONDA AZIONE DI SCIOPERO, DI VENTIQUATTRO ORE, DEL PERSONALE DEL SETTORE MOBILITÀ
(FERROVIERI, AUTOFERROTRANVIERI, INTERNAVIGATORI) OPERANTE IN REGIONE VENETO,**

per martedì 8 marzo 2011

nel rispetto dei servizi minimi concordati a livello aziendale con le seguenti modalità:

- **TPL.** Ventiquattro ore dalle ore 00.01 del mattino, sino alle ore 24, da parte del personale del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano (le modalità saranno trasmesse alle aziende da parte delle segreterie territoriali).
- **Ferroviario.** Ventiquattro ore di sciopero dalle ore 21 del 7 marzo 2011 alle ore 21 dell'8 marzo 2011, da parte del personale di condotta e di bordo, o addetto alla manovra e sicurezza rete ferroviaria (le modalità saranno trasmesse con una nota specifica alle società ferroviarie operanti in Regione).
- **Intera giornata o turno completo di lavoro da parte del personale che svolge la propria attività in impianti fissi o in sedi impiegatizie.**

Le fasce di sciopero e le tipologie di astensione sono studiate e confermate al fine di garantire la gestione dei treni e dei bus a media e lunga percorrenza con origine o arrivo interregionale per garantire il diritto alla mobilità dell'utenza.

Lo sciopero è proclamato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 146/90 e L. 83/2000, dalle disposizioni della competente commissione in indirizzo.

Distinti saluti.

I SEGRETARI GENERALI

FILT CGIL FIT CISL UILT UIL UGL FAISA FAST ORSA

Simonaggio Antopello Zennaro Costalonga Varetto Romeo Ordigoni

